Codice AOO BSPC01000A - REGISTRO PROTOCOLLO
Prot. 0004845 del 12/08/2026
IV-1 (Uscita)

LICEO CLASSICO STATALE "ARNALDO" - B R E S C I A

C.so Magenta, 56 - 25121 BRESCIA
tel. 03041212 – C.F. 80050100173
bspc01000a@istruzione.it – PEC: bspc01000a@pec.istruzione.it
www.liceoarnaldo.edu.it

L I C E O
G I N N A S I O
S T A T A L E
A R N A L D O

Piano per l'Inclusione
a.s. 2026/27

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Il Liceo Classico "Arnaldo" è, ed è sempre stato, disponibile ad accogliere studenti con Bisogni Educativi Speciali di qualsiasi natura, sostenendo la loro autostima e accompagnandoli nel loro percorso scolastico al fine di far emergere appieno le loro potenzialità. Infatti, nonostante la difficoltà che presenta l'apprendimento delle lingue antiche e l'impegno nello studio richiesto, gli studenti con BES che stanno frequentando e quelli che hanno terminato il loro ciclo di studi presso il nostro istituto hanno maturato successi scolastici più che soddisfacenti in una piena inclusione scolastica con i propri compagni e docenti.

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
➢ **minorati vista**	
➢ **minorati udito**	
➢ **Psicofisici**	
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	15
➢ **ADHD/DOP**	1
➢ **Borderline cognitivo**	
➢ **Altro**	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	1
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	22
➢ **Altro**	
Totali	44
% su popolazione scolastica	6,5 %
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche		**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento	- Pianificazione attività di formazione	**sì**

	- Organizzazione attività a favore degli studenti (prevenzione dipendenze)	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referente per l'Inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, DSA e BES in genere	**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Formatore d'istituto (sportello CIC); psicologi	**sì**
Docenti tutor/mentor	Docente orientatore e docenti tutor assegnati agli studenti; tutor FSL	**sì**
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**no**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**no**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**no**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni (tutor per l'orientamento)	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**no**
	Altro:	

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**no**
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**no**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**no**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**no**
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**no**
	Rapporti con CTI	**sì**

	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**no**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**no**
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe e valutazione (aspetti giuridici, pedagogici e psicologici)	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**no**
	Didattica interculturale / italiano L2	**no**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**no**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali: ipovisione, cecità e sordità)	**no**
	Altro	**no**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		**x**			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**x**		
Valorizzazione delle risorse esistenti					**x**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					**x**
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e la successiva scelta universitaria.					**x**
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel Protocollo di Accoglienza ed Inclusione, pubblicato sul sito Web del Liceo, vengono evidenziati i ruoli e i compiti delle figure di riferimento per l'inclusione degli alunni con BES.

Il Gruppo Lavoro Inclusione (d'ora in avanti GLI) è istituito con Direttiva Ministeriale 27/12/2012 richiamata dal MIUR con la circ. Min. n. 8 prot. 561 del 6/03/2013 e si occupa di riflettere sui metodi generali e sugli strumenti di promozione di una politica inclusiva all'interno della scuola, in particolare fornendo una documentazione di riferimento unitaria e favorendo una concreta collaborazione tra

Dirigente Scolastico, referente dell'inclusione, funzioni strumentali e tutto il corpo insegnante del Collegio Docenti.
Il GLI ha dotato la scuola di protocolli formalizzati che riguardano i processi di inclusività nelle fasi di accoglienza, continuità e accompagnamento in uscita degli alunni con disabilità e con BES in genere, oltre che degli alunni adottati, con attenzione anche agli aspetti riguardanti la valutazione.
La dirigenza e i docenti sono sempre disponibili al dialogo con le famiglie al fine di individuare le strategie migliori per accogliere e includere gli studenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Fin dall'a.s. 2019-2020 la scelta del Collegio dei docenti è stata quella di lasciare a ciascun insegnante libertà di formazione riguardo all'inclusione e alla didattica speciale; nell'a.s. 2023/24 tutti i docenti sono stati formati su "La valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, aspetti giuridici, pedagogici e psicologici". Nell'estate del 2023 un docente della scuola ha seguito specifica formazione erogata da INDIRE per diventare docente orientatore e altri dieci docenti per diventare docenti tutor per l'orientamento, al fine di affiancare e sostenere gli studenti sotto vari aspetti.
Nessun ulteriore percorso formativo riguardante in modo specifico le problematiche della disabilità e dei BES è stato attivato dall'Istituto. I docenti che vorranno approfondire tali tematiche potranno come sempre appoggiarsi ai progetti di formazione dell'ambito territoriale.
La docente referente per l'Inclusione ha seguito la formazione prevista per la redazione del nuovo PEI, su modello uniforme per tutto il territorio nazionale, da strutturare in ottica ICF, elaborato sulla piattaforma dedicata. Dall'anno 2025/26 è stata assegnata al liceo Arnaldo una cattedra di 18 ore di docente di sostegno con specifica formazione.
L'aggiornamento nell'uso delle tecnologie (piattaforme, software) attuato in particolare nell'anno 2024/25 attraverso vari corsi PNRR (in particolare sull'uso di strumenti digitali e dell'AI nella didattica) permetterà l'attivazione di strategie che rendano più efficace l'azione didattica, a vantaggio di tutti gli studenti e in particolare quelli con BES. Saranno proposti ai docenti per l'a.s. 2026/27 corsi di metodologia didattica che miglioreranno anche le prassi inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Il nostro liceo, che è particolarmente sensibile in generale al tema della valutazione, lavora da tempo per uniformare le strategie di valutazione, in quanto strumenti efficaci di una concreta pratica inclusiva. I criteri di valutazione sono condivisi dall'intero Collegio dei docenti, indicati nel PTOF e applicati attraverso griglie condivise all'interno dei singoli Dipartimenti disciplinari. Per uniformare la valutazione si attuano periodicamente prove comuni su classi parallele. Le indicazioni generali per la valutazione di BES sono contenute nel Protocollo di accoglienza. Le indicazioni specifiche ed individualizzate per la valutazione dei BES sono inserite nei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e nei PDP (Piano Didattico Personalizzato).
Ad inizio anno il Referente per l'inclusione prenderà contatto con i coordinatori di classe per dare indicazioni rispetto alle buone prassi nella valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni anche a livello valutativo e sarà poi a disposizione durante l'anno per collaborare nell'affrontare eventuali problemi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
I diversi interventi rivolti a studenti con BES si attuano con il coinvolgimento di tutti i membri dei Consigli di classe interessati, con la fattiva collaborazione del docente di sostegno (nei CdC in cui è presente), coordinati dalla Dirigente e coadiuvati dal Referente per l'Inclusione. I docenti si possono avvalere anche della professionalità della psicologa che collabora con la scuola, che potrà offrire un consulto in merito a strategie sia metodologiche che psicologiche.
Obiettivo dell'istituto è sempre quello di migliorare l'inclusività e l'accoglienza. Durante il prossimo anno saranno due (uno in terza, una in seconda) gli studenti con disabilità, per i quali sarà previsto l'affiancamento sia del docente di sostegno e che dell'assistente *ad personam*. Il corpo docenti si impegna a sensibilizzare all'accoglienza e inclusione anche gli studenti che non saranno compagni di classe degli studenti con disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
L'insegnante di sostegno, il Referente per l'Inclusione e i singoli Coordinatori di classe collaborano con la dirigenza nella gestione dei contatti e delle relazioni con gli enti esterni alla scuola, in particolare il CTI *(Centro Territoriale per l'Inclusione)*, l'ATS *(Agenzia di Tutela della Salute, ex ASL)* e la NPI *(NeuroPsichiatria infantile)*, oltre che con i singoli specialisti che seguono gli alunni con BES.

Per quanto riguarda la FSL, nella scelta dei progetti si terrà conto della presenza nella classe di studenti con disabilità o con altri BES, in modo che le attività consentano agli studenti di sfruttare al meglio le proprie potenzialità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori sono rappresentati nel GLI oltre che negli organi collegiali (Consiglio di Istituto e Consigli di classe), nei quali possono proporre e collaborare all'organizzazione delle attività educative: infatti, come riportato nel Protocollo di Accoglienza ed Inclusione, sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- Colloqui con il Coordinatore di Classe e, in caso di necessità, con il Referente per l'Inclusione
- Per i genitori di studenti con disabilità: partecipazione al GLO per la stesura, l'approvazione iniziale e le varie fasi di verifica del PEI
- Per i genitori di studenti con altri BES: partecipazione alla stesura e approvazione finale del PDP
- Tramite un rappresentante dei genitori: partecipazione al GLI, volta a pianificare e dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie inclusive e ai percorsi individuati dalla scuola per il successo formativo degli studenti con BES.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'istituto ritiene strategico promuovere il successo formativo non solo in relazione alla didattica speciale ma ai profili di crescente complessità che riguardano la totalità del corpo studentesco. Il Collegio dei docenti, anche nell'articolazione dei singoli Dipartimenti, e ciascun Consiglio di classe condividono a tal fine buone prassi: nella Programmazione generale dei Dipartimenti e nei Piani di lavoro dei singoli docenti sono indicati i contenuti irrinunciabili a cui far riferimento per progettare PDP. I docenti sono attenti nell'osservare e rilevare le situazioni di possibili BES e sono pronti ad attuare una didattica personalizzata. In molti casi tutto ciò si realizza anche senza formalizzazione di PDP. Vi è inoltre attenzione a tutte le forme di difficoltà, come quelle che prevedono assenze prolungate per malattie, anche se non continuative, con o senza ospedalizzazione o istruzione domiciliare, che tuttavia comportano talvolta lo sforamento del limite del 25% di assenze previsto per la ammissione all'anno successivo: il Consiglio di Classe tiene conto e - a seguito di delibera del Collegio docenti- deroga a tale limite per certificate situazioni di gravità.

Si è notato inoltre che nel nostro istituto i Bisogni educativi speciali sono spesso conseguenti o connessi a disagi adolescenziali, come ansia, disturbi alimentari, forme depressive: in questi casi ancor più deve esserci, da parte del corpo docente, attenzione ai singoli alunni, per intercettare i segnali di difficoltà, e comunicazione continua con i genitori.

A supporto di docenti, studenti e genitori è attivo, da oltre 5 anni, uno sportello di consulenza psicologica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la presenza di un solo insegnante di sostegno, è ancora più necessario il coinvolgimento di tutti i docenti e collaborano alla realizzazione di percorsi formativi inclusivi anche il Referente per l'Inclusione, la Funzione strumentale per l'orientamento, il Referente per il cyberbullismo, i tutor per l'orientamento. Obiettivo della scuola è inoltre quello di sfruttare al meglio anche l'organico potenziato per buone prassi di inclusività.

In particolare si ritiene opportuno che vengano intensificate e strutturate attività laboratoriali dello psicologo sulle classi prime con un progetto di accoglienza, allo scopo di insegnare a gestire ansia, insuccesso, frustrazione, di prevenire disturbi alimentari, di favorire la socializzazione. A questo proposito nell'a.s. 2025/26 la scuola ha aderito alla proposta del Comune di Brescia (Progetto Zeroventitrè), grazie a cui quattro classi hanno fruito del progetto "QUESTA E' CLASSE" e due classi del progetto "DON'T PANIC" con operatori della cooperativa Il calabrone.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il liceo ha attuato durante l'anno un progetto musicale con la collaborazione volontaria di studenti musicisti. La scuola è aperta inoltre alla possibilità di attivazione di progetti specifici dedicati all'inclusione, che verranno realizzati per andare incontro alle situazioni di disagio e disabilità che emergeranno. In ogni caso progetti non esclusivamente a scopo inclusivo, ma che perseguono comunque questo obiettivo sono da tempo presenti nella scuola, come il progetto di teatro, quello della redazione del giornalino, le attività di volontariato ed altri.

Si ritiene inoltre che i corsi di aggiornamento per migliorare la didattica anche attraverso strumenti digitali abbiano offerto strumenti concreti di sostegno per una didattica inclusiva. A questo fine la dotazione digitale dell'Istituto è stata recentemente implementata, con i fondi del PNRR, con pc e schermi touch presenti in ogni classe e molti docenti hanno seguito corsi di formazione. L'attuazione di strategie adatte a BES, ma utilizzabili con efficacia anche per alunni senza particolari difficoltà, si sta ampliando; esse vanno dal fornire mappe concettuali, al lavoro di gruppo -anche se in singole unità didattiche-, dal peer tutoring -soprattutto per il recupero in itinere- alla scelta di manuali che presentino percorsi e moduli inclusivi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
Il docente Referente per l'Inclusione e la Funzione strumentale per l'orientamento già si occupano positivamente di curare i rapporti con le famiglie e gli istituti scolastici per permettere un'efficace attività di accoglienza da parte dei singoli Consigli di classe; il docente Orientatore e i docenti tutor si occupano di sostenere gli alunni frequentanti gli ultimi tre anni del liceo nell'affrontare le difficoltà connesse con il percorso liceale e nella scelta del percorso successivo alla scuola secondaria di II grado. Le diverse fasi dell'accoglienza sono tracciate nel Protocollo di accoglienza e inclusione, pubblicato sul sito web del Liceo. In particolare per l'accoglienza il liceo ritiene importante, in riferimento a quanto indicato nel Protocollo a pag. 3, che si svolga nella fase iniziale dell'a.s. un Consiglio di classe in cui i docenti possano essere informati delle situazioni di BES, per poter affrontare nei modi opportuni la relazione con gli studenti. Sono stati svolti, in singoli casi di studenti con disabilità, progetti ponte *ad hoc*.
Obiettivo dell'istituto è quello di proporsi come scuola accogliente e pronta ad attuare una didattica inclusiva per tutti gli alunni che sceglieranno di frequentarla.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/05/2026

Delibera Collegio docenti n. 4 del 12 giugno 2026 e Delibera Consiglio di Istituto n. 43 del 25 giugno 2026

ELENA LAZZARI
12.08.2026
11:11:36 CEST